

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 5 del 25 maggio 2017

**DELIBERAZIONE N. 39 : BANDO DI CONCORSO PER CONTRIBUTI A
COOPERATIVE E CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI (AGEF 1710)
- APPROVAZIONE CRITERI -**

Il Presidente richiama la deliberazione n. 49 del 26 maggio 2016, con la quale la Giunta camerale, allo scopo di erogare i contributi a favore di cooperative e consorzi fidi, stabiliva i seguenti criteri:

- il contributo camerale, stanziato nel Bilancio 2016, viene concesso tramite specifico bando di concorso;
- i termini di prenotazione e presentazione on line delle domande sono così definiti:
 1. domanda di richiesta del contributo: da martedì 31 gennaio 2017 a martedì 7 febbraio 2017;
 2. presentazione on line della documentazione necessaria al completamento dell'istruttoria, secondo quanto indicato nel bando di concorso:
 - da martedì 11 luglio 2017 a martedì 25 luglio 2017 dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno relativo all'attività desunta dal bilancio al 31.12.2016;
 - l'erogazione avverrà in un'unica tranche;
- l'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo, viene determinata in base ai seguenti parametri:
 - il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide);
 - il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani;
 - il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



- dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani;
- il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani.
- il Confidi deve dimostrare di avere:
- imprese socie attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia, in numero:
 - non inferiore a 500, per i Confidi unisetoriali,
 - non inferiore a 500, con almeno 100 imprese socie bresciane per settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;
 - una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati (ad esclusione dei Confidi del settore agricoltura, ai quali si applica il criterio, mutuato dal regime 241/01, secondo il quale le sovvenzioni pubbliche non possono essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi).

Il Presidente richiama infine la determinazione 121/PRO del 30 settembre 2016, con la quale è stato approvato il bando di cui alla precedente deliberazione, vincolando per tale iniziativa la somma di € 1.000.000,00 al conto 330005, linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito", punto 1 "azioni camerale", progetto 1 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia" nel bilancio camerale per il 2016.

Informa che, nel Bilancio Preventivo 2017, è previsto uno stanziamento di € 1.000.000, al conto 330005, linea 005 "Iniziativa per il sostegno al credito", progetto n. 2 "Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischi o dei Fondi di garanzia".

Il Segretario Generale ricorda poi che l'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, entrato in vigore il 10.12.2016, ha

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 5 del 25 maggio 2017

È previsto che le attività di promozione economica e di sostegno alle imprese al di fuori delle attività core, come il sostegno al credito, siano realizzati solo in convenzione con le regioni, altri soggetti pubblici e/o privati ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%. Pertanto occorre individuare nel nuovo bando criteri che lo rendano conforme alla nuova normativa.

Il Segretario Generale evidenzia, in primo luogo, la necessità di prevedere che la concessione dei contributi camerale tramite bando di concorso ai Confidi avvenga mediante apposite convenzioni, il cui contenuto sarà inserito nel modulo di domanda, con mandato alla Dr.ssa Antonella Vairano, Dirigente dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, di sottoscrivere le singole convenzioni con i beneficiari, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

Inoltre, a seguito dell'approfondimento effettuato dall'Ufficio Promozione, fermi restando i criteri generali sopra esposti per la determinazione del contributo adottati nel 2016, il Segretario Generale - al fine di armonizzare il bando di concorso 2017 con i principi della riforma camerale, - segnala la necessità di fissare il principio per cui il contributo camerale, determinato in base ai parametri indicati nella scheda allegata al presente provvedimento, non possa essere superiore all'importo delle quote delle imprese socie bresciane al capitale sociale del confidi di appartenenza.

Ricorda che fino al 2016, i contributi destinati all'incremento del fondo rischi dei Confidi operanti nel settore agricolo sono stati assoggettati, su indicazione del consulente di Unioncamere Lombardia in tema di aiuti di Stato, all'applicazione del criterio - di cui al regime di Unioncamere n. 241/01 (ancorché cessato nel 2010) - in base al quale i contributi pubblici al fondo rischi non potevano essere superiori al 50% delle quote apportate dai soci privati al fondo rischi. Alla luce della recente riforma camerale (art. 2, lettera g), della L. 580/1993, modificata dal D. Lgs. n. 219/2016), che prevede il cofinanziamento delle Camere - nella misura non superiore al 50% rispetto all'apporto di

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



altri soggetti - per le attività al di fuori di quelle core, con pec (prot. n. 13424 del 5.5.2017) è stata inviata ad Unioncamere Lombardia una nuova richiesta di parere, allo scopo di applicare la disposizione della riforma anche ai Confidi agricoli. Con nota email del 12 maggio 2017, (protocollo in entrata n. 14194), è pervenuto il parere di Unioncamere Lombardia, che ha confermato l'applicabilità della disposizione della riforma anche per i Confidi agricoli, che saranno quindi, con il bando 2017, del tutto uniformati ai Confidi degli altri settori, sotto il profilo dei criteri del sostegno camerale.

Il Presidente propone, pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di approvare i criteri descritti nell'allegata scheda, necessari per la concessione di contributi camerale ai fondi rischi dei Confidi, per l'anno 2017, mediante l'attivazione di specifico bando di concorso.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

visti i provvedimenti citati nelle premesse;

ritenuto opportuno stabilire i criteri del progetto per la concessione di contributi ai fondi rischi degli Organismi di garanzia fidi per l'anno 2017, previsto nel Prospetto analitico delle spese promozionali per l'anno 2017, allegato al Bilancio corrente, da realizzare mediante bando di concorso, che verrà formalmente adottato con determinazione del dirigente competente;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare i criteri generali del bando di concorso per contributi a cooperative e consorzi di garanzia collettiva fidi (AGEF 1710) a valere sul Bilancio 2017, dotato di un fondo di € 1.000.000, così come descritti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 5 del 25 maggio 2017

- ┌ nella scheda allegata, quale parte integrante al presente provvedimento, con le modalità di attuazione in essa indicate;
- b) di dare atto che gli Organismi di garanzia fidi, che usufruiranno dei contributi camerali, dovranno sempre attenersi alle specifiche disposizioni comunitarie di riferimento vigenti in materia;
- c) di dare mandato alla Dirigente dell'Area Promozione economica e Regolazione del mercato, dr.ssa Antonella Vairano, per l'adozione di ogni ulteriore provvedimento necessario all'attuazione di quanto previsto ai precedenti punti a) e b), inclusa la sottoscrizione delle singole convenzioni con i beneficiari, subordinatamente all'adozione del provvedimento dirigenziale di erogazione dei contributi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

SCHEDA

BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE BRESCIANE MEDIANTE SOSTEGNO AI CONFIDI ANNO 2017 (AGEF 1710)

BILANCIO 2017	AZIONE ED INTERVENTO TRAMITE BANDO DI CONCORSO
INIZIATIVA CONTO 330005, LINEA 005, PROGETTO 2	Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento del Fondo Rischi o dei Fondi di Garanzia (AGEF 1710)
STANZIAMENTO	€ 1.000.000
PERIODO DI VALIDITÀ	dal 1.1.2017 al 31.12.2017
TERMINI E MODALITÀ PRENOTAZIONE E PRESENTAZIONE DOMANDA	<p style="text-align: center;"><i>ON LINE</i></p> <p><u>Presentazione della domanda per la prenotazione del contributo:</u> da mercoledì 31 gennaio 2018 a mercoledì 7 febbraio 2018;</p> <p><u>presentazione di tutta la documentazione:</u> da mercoledì 11 luglio 2018 a martedì 25 luglio 2018, dalle ore 9 e fino alle 16 di ogni giorno, per l'ammissione e la liquidazione dei contributi in relazione all'attività dei Confidi desunta dal bilancio al 31.12.2017.</p>
DESTINATARI	<p>Possono beneficiare dei contributi stanziati gli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi rischi o dei Fondi di garanzia, comunque denominati, appartenenti ai seguenti settori: industria, artigianato, commercio (con turismo e servizi) e agricoltura, a sostegno esclusivamente dell'accesso al credito delle micro, PMI bresciane.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <p>a) le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerali, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia;</p> <p>b) deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.</p> <p>Inoltre, i Confidi devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. avere una dotazione patrimoniale propria almeno pari a € 500.000, di cui almeno € 100.000 costituiti da apporti di soci privati; 2. avere un numero di imprese socie bresciane attive, con sede e/o unità locale, operativa in Brescia e/o provincia: <ul style="list-style-type: none"> o non inferiore a 500, per i Confidi monosettoriali; o non inferiore a 500, ma con minimo 100 imprese socie per

	<p>settore economico, in caso di Confidi multisettoriali;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. non avere pendenze con gli Enti previdenziali; 4. essere in regola, e nella esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale, con le modalità e secondo le disposizioni normative vigenti in materia; 5. non essere soggetti ad amministrazione controllata, a concordato preventivo o a fallimento; 6. non avere non ricevuto, e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti pubblici concessi in violazione dell'obbligo di notifica ai sensi del Trattato CE o incompatibili con lo stesso; 7. rispettare le disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, riportate al punto 3.4 – lettere a), b), c), d), e), f), e g) – della Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C n. 155 del 20 giugno 2008, esonerando, pertanto, l'Ente camerale dall'obbligo di notifica di cui all'art. 87, § 3,
<p>FINALITÀ</p>	<p>Il bando ha la finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese bresciane, attraverso l'incremento dei fondi rischi degli Organismi di garanzia (Confidi) con sede legale e/o operativa nella provincia di Brescia (facoltativa), nell'ambito delle funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e dello sviluppo economico provinciale.</p> <p>I contributi devono incrementare le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo Rischi relativo alla provincia di Brescia, unitamente agli interessi relativi (al netto delle spese di gestione del c/c o del fondo).</p> <p>Possono concorrere alla assegnazione dei contributi di settore, finalizzati all'incremento dei Fondi rischi o Fondi di garanzia, i Consorzi e le Cooperative di garanzia collettiva fidi, che soddisfino tutte le condizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le perdite, per la cui copertura saranno utilizzati i contributi camerale, dovranno riguardare esclusivamente aziende aventi sede legale e/o unità operative in Provincia di Brescia; • deve essere garantita la possibilità di accesso alla garanzia collettiva a tutti gli operatori economici, anche se non aderenti alle Associazioni di categoria, direttamente o indirettamente collegate al Consorzio o alla Cooperativa.
<p>CRITERI</p>	<p>L'entità del contributo destinato a ciascun Confidi, da calcolarsi sul fondo (€ 1.000.000), viene determinata in base ai seguenti parametri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al rapporto tra i finanziamenti bancari garantiti, residui in essere a fine anno, e le disponibilità liquide o immediatamente liquidabili del Fondo rischi (conti correnti bancari e postali, titoli a reddito fisso o garantito, altre attività liquide); 2. il 35% è ripartito in misura direttamente proporzionale all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani; 3. il 25% è ripartito in misura inversamente proporzionale al rapporto tra l'importo delle insolvenze sorte negli ultimi tre anni, e l'importo dei finanziamenti bancari garantiti, concessi, ed erogati negli ultimi tre anni a soci bresciani; 4. il 20% è ripartito in misura direttamente proporzionale al numero delle pratiche concesse e relative all'ammontare dei finanziamenti bancari garantiti, erogati nell'anno a soci bresciani. <p>I fondi rischi oggetto di partecipazione pubblica, nonché privata, devono essere utilizzati esclusivamente per la concessione di garanzie, i cui profitti dovranno essere reinvestiti nel fondo.</p> <p>Sia le somme stanziare che i profitti non possono essere utilizzati per la copertura di spese amministrative e/o di investimenti dei Confidi al di fuori delle garanzie assistite.</p>

	<p>La concessione del contributo, finanziato con le risorse stanziare nel bilancio 2017, pari a € 1.000.000, ha come riferimento la situazione patrimoniale e di garanzia alle imprese del Confidi al 31.12.2017, rilevabile dal bilancio di esercizio 2017, regolarmente depositato nei termini di legge. L'erogazione avviene in un'unica tranche.</p>
Massimale del cofinanziamento	<p>Nel rispetto dell'articolo 2 lettera g) della legge 580/1993, modificato dal decreto legislativo 219/2016, il contributo camerale può essere concesso in convenzione con i Confidi ed esclusivamente in cofinanziamento, con oneri per le Camere non superiori al 50%. Pertanto il contributo camerale non può superare l'importo delle quote corrisposte dai soci bresciani al capitale sociale del confidi di appartenenza.</p>

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)